

Leader nella gestione dei rischi nella Sanità

MARSH



# Il Sole 24 ORE

# MARSH

www.marsh.it

BROKER RAGGIO ASSICURATIVO E CONSULENZA PER LA GESTIONE DEI RISCHI

### Quotidiano Politico Economico Finanziario

€ 5,90 con il libro «San Girolamo»

Anno 139° Numero 185  
www.ilsol24ore.com

**LIBERO SCAMBIO**  
Area mediterranea, meno vincoli per l'import-export

A PAG. 9 *Alfonso Sestini*

**ENERGIA**  
Strade alternative tra Europa e Usa per l'idrogeno

A PAG. 11 *Andrea Natta*

**LINGOTTO**  
I flit sufficienti tra risorse destinate a Fiat

A PAG. 33 *Anna Maria Di Iorio*

**DOMANI**  
NORD OVEST  
Distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

A PAG. 37 *Roberto U. Agnelli*

**NORD EST**  
Distribuito in Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige

**CENTRO NORD**  
Distribuito in Emilia Romagna, Toscana, Marche e Umbria

Il Nasdaq supera i 1.700 punti (+3,47%) - Bene i listini europei: Milano +2,1%

## Borse, l'hi-tech corre

### Il mercato riscopre le grandi acquisizioni

La canadese Alcan lancia un'Op a sua Pechiney, Volkswagen punta sui camion Man

### Una festa a metà

DI FRANCO LOCATELLI

Mati-dividendi e profumo di Op. A tavola da 10 miliardi di dollari che Bill Gates vuol regalare ai suoi azionisti e la febbre da scialoi che sta scaldando i cuori e le menti dei canadesi di Alcan e dei tedeschi della Volkswagen. La Borsa incassa e ringrazia. Non sono solo questi i motivi che infiammano Wall Street e i mercati del Vecchio continente ma va da sé che il mega-assegno della Microsoft di primavere ha fatto per prodursi anche nel cuore dell'estate, ma più incoraggiante di così l'avvio della settimana non poteva essere.

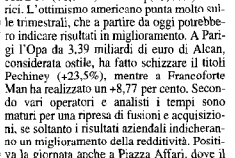
Peccato che per l'Italia sia una festa a metà. Milano s'aggrappa al rialzo dei mercati più grandi, ma è a Londra, a Parigi e a Francoforte che la Borsa torna a dare ossigeno ai grandi business, mentre Piazza Affari conta le matricole sulle dita di una mano e soffre la stagione del delisting. Colpa del nanismo del capitalismo italiano o del bancarottismo del nostro sistema finanziario? Forse dell'uno e dell'altro, ma la realtà è che la debolezza delle sue radici fa deludere la sistema Italia sia l'occasione di fare shopping a prezzi di saldo che l'opportunità di crescere non appena sui mercati torna copiosa la liquidità.

Per scaldare i mercati servono grandi gruppi e grandi progetti ma da noi i primi sono sempre meno e i secondi non sono all'ordine del giorno. Se l'Op ostile di Alcan ha impaurito il titolo di Pechiney e trascina al rialzo la piazza di Parigi e se le mire di Volkswagen su Man entusiasmano la Borsa di Francoforte, l'Italia deve invece vederla da otto mesi con lo scandalo del Cirio bond che arriva oggi al Cio ma che ha già messo in luce, una volta di più, i costi e i rischi di un sistema che ruota sempre e comunque attorno alle banche.

### LE INTERVISTE

Claudio Costamagna

«Siamo a una svolta positiva»



MILANO - L'Op dei canadesi della Alcan sul gruppo francese Pechiney (alluminio) e l'interesse della Volkswagen per Scania e il settore automobili e pesanti della tedesca Man hanno contribuito ieri a una giornata frizzante sui mercati europei, corroborata nel pomeriggio dal buon andamento di Wall Street, con Dow (+1,62%) e Nasdaq (+3,44%) euforici. L'ottimismo americano punta molto sulle trimestrali, che a partire da oggi potrebbero indicare risultati in miglioramento. A Parigi l'Op da 3,39 miliardi di euro di Alcan, considerata ostile, ha fatto scendere i titoli Pechiney (+23,5%), mentre a Francoforte Man ha realizzato un +8,77 per cento. Secondo vari operatori e analisti i tempi sono maturi per una ripresa di fusioni e acquisizioni, se soltanto i risultati aziendali indicheranno un miglioramento della redditività. Positiva la giornata anche a Piazza Affari, dove il Mib ha registrato +2,10% e il Mib30 +2,37 per cento.

Sulla scia della buona performance delle borse americane anche il dollaro ha guadagnato terreno. In chiusura l'euro è stato in calo di 1,1314, livello che non toccava dall'inizio di maggio.

Francesco Guariguagliini

«Vi spiego l'intesa Bae»



MILANO - Il clima tra i capi-azienda è cambiato, dice Claudio Costamagna (foto immagine), responsabile europeo della divisione Investment di Goldman. Da più attenzione alle opportunità. TAMBURINI A PAG. 3

ROMA - Francesco Guariguagliini (foto immagine) spiega i motivi che hanno portato Finmeccanica all'intesa con Bae. L'obiettivo è aumentare il fatturato nell'arco di 2-3 miliardi di euro. DRAGONI A PAG. 33

Obbligazionisti, slitta l'assemblea

## La questione bond Cirio al tavolo Cier

Il caso del Cirio bond e delle obbligazioni argentine è all'ordine del giorno della riunione di questa mattina del Cier (Comitato interministeriale per il credito e il risparmio) cui prendono parte il ministro dell'Economia Giulio Tremonti, il Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio e il presidente della Consob, Lamberto Cardia. Si tratta della terza convocazione del Comitato nel 2003. Al centro dell'incontro le indagini sulla responsabilità delle banche nel collocamento dei titoli ad alto rischio. Rinviata invece alla Finanziaria le proposte del Governo per modificare l'attribuzione dei poteri alle varie autorità di Vigilanza. Ieri il leader della Lega Umberto Bossi ha sposato la linea Tremonti: «Bisogna rivedere le regole della Consob e il ruolo della Banca d'Italia».

Intanto il Consiglio superiore della banca centrale ha approvato, contro il parere del sindacato, la norma che consente agli altri dirigenti di andare in pensione tre anni dopo i limiti normalmente previsti. Potranno così restare in servizio due funzionari generali legati a Fazio come il capo della Vigilanza, Bruno Bianchi e il capo dell'area banca centrale Vincenzo Pontolillo.

A PAG. 22

### La Rai privata e i suoi sette nemici

di Franco De Benedetti

ROMA - Il caso del Cirio bond e delle obbligazioni argentine è all'ordine del giorno della riunione di questa mattina del Cier (Comitato interministeriale per il credito e il risparmio) cui prendono parte il ministro dell'Economia Giulio Tremonti, il Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio e il presidente della Consob, Lamberto Cardia. Si tratta della terza convocazione del Comitato nel 2003. Al centro dell'incontro le indagini sulla responsabilità delle banche nel collocamento dei titoli ad alto rischio. Rinviata invece alla Finanziaria le proposte del Governo per modificare l'attribuzione dei poteri alle varie autorità di Vigilanza. Ieri il leader della Lega Umberto Bossi ha sposato la linea Tremonti: «Bisogna rivedere le regole della Consob e il ruolo della Banca d'Italia».

SERVIZI A PAG. 35

### PANORAMA

#### All'Estero

## Blair «scagionato» dalle accuse sull'Irak

La commissione Esteri dei Comuni ha bacchettato Tony Blair per la gestione troppo enfatica di due dossier sulle armi di distruzione di massa di Saddam Hussein, ma lo ha assolto dal sospetto gravissimo di aver deliberatamente ingannato il Parlamento.

SERVIZIO A PAG. 6

### Primo consiglio municipale a Baghdad



Si è tenuta ieri a Baghdad la seduta inaugurale del nuovo consiglio municipale, che l'amministratore civile americano dell'Irak Paul Bremer ha salutato come un passo fondamentale verso la democrazia, nonostante esso abbia solo carattere consultivo. Presidente provvisorio del Consiglio è Khalid Basheer Mizra (nella foto Ap).

### Violenti scontri in Nigeria

È degenerato in violenti scontri tra manifestanti e forze di polizia lo sciopero generale contro l'aumento del prezzo dei carburanti, ormai al nono giorno. Secondo i sindacati la polizia avrebbe ucciso 10 dimostranti mentre diverse zone di Lagos, a recente giorni dalla visita di George W. Bush, sono in preda al caos.

### Messico, sconfitto il partito del presidente

Netta sconfitta del partito conservatore del presidente Vicente Fox alle elezioni legislative di domenica in Messico. La maggioranza del Parlamento passa alle opposizioni nazionalista e di sinistra.

### Trichet alla Bce dal 1° novembre

Il Consiglio Ecofin del 15 luglio raccomanderà che Jean-Claude Trichet succeda a Wim Duisenberg alla guida della Bce dal prossimo 1° novembre.

SERVIZIO A PAG. 7

#### In Italia

## In arrivo 370 milioni € per le scuole private

Per le scuole private in arrivo 370 milioni di euro. Dopo l'assenteismo di bilancio deciso dal Consiglio dei ministri del 27 giugno, il ministero dell'Istruzione ha definito la ripartizione, regione per regione, dei fondi che vanno a coprire il fabbisogno 2002 per la quota mancante necessaria a raggiungere gli oltre 527 milioni previsti per gli istituti non statali.

SERVIZIO A PAG. 29

### Pera bozza il ritorno al proporzionale

Il presidente del Senato, Marcello Pera, frena sul ripristino del proporzionale. «Temo il ritorno al passato», ha detto Pera che ha ricordato «i costi enormi del periodo in cui il proporzionale era imperante. Se c'è un enorme debito pubblico ancora da pagare, in parte lo si deve anche a questo sistema».

SERVIZIO A PAG. 15

### Casini: modello Albania contro gli scaffi

I modelli «albanesi» che ha consentito di azzerare il fenomeno degli scaffi va applicato anche ai Paesi del Nord Africa dai quali provengono ormai quasi tutte le carrette degli immigrati. La proposta è del presidente della Camera, Pierferdinando Casini, ieri a Tirana per una serie di incontri.

SERVIZIO A PAG. 16

### Inail: -3,6% per gli infortuni sul lavoro

Diminuiscono gli incidenti sul lavoro. Secondo il rapporto annuale dell'Inail gli infortuni sono, infatti, diminuiti nel 2002 rispetto al 2001 del 3,6%, pari a circa 35mila casi in meno.

SERVIZIO A PAG. 23

### Elettrodomestici, in Friuli un nuovo «big»

Con l'acquisizione di Zanussi Elettrodomestici dalla Electrolux, la Sole di Pordenone porta i ricavi a 680 milioni con l'Inail dipendenti e diventa una multinazionale della componentistica.

SERVIZIO A PAG. 17

### CESSIONI DI STATO

## Eti, in difficoltà «Imprenditori»

ROMA - A meno di dieci giorni dalla presentazione delle offerte vincenti per la privatizzazione dell'Eti, la cordata di imprenditori associati perde due delle banche che dovevano garantirle i circa 1,4 miliardi necessari all'acquisto. Carlo De Benedetti, advisor della struttura finanziaria dell'operazione, e di Royal Bank of Scotland. Un mandato è stato già affidato a Interbanca per trovare nuovi partner bancari italiani.

SERVIZIO A PAG. 39

## Ferrovie vendono aree e immobili

ROMA - Le Fer lanciano uno spin-off immobiliare da 2,6 miliardi di euro. Il patrimonio sarà conferito a Fes Real Estate. Spa che nascerà per acquisizione da Rf, sarà controllata da Fes Holding a quota del 50 per cento, e da Fer. L'operazione è valutata in un miliardo entro il 2005, in vendita 13.800 alloggi, aree in zona periferie, uffici e officine.

SANTILLI A PAG. 21

### AFM CONTRO MIFED

## Il cinema indipendente Usa fa guerra a Milano

MILANO - Non è che l'industria cinematografica americana voglia fare la guerra a quella italiana: è più semplicemente che alcuni americani, specialmente tra i membri dell'American Film Marketing Association (Afm), vogliono che il Mifed, il mercato del cinema di Milano, chiuda del tutto i battenti.

Per indebolire il Mifed, l'American Film Marketing Association ha deciso infatti di sovrapporre le date del proprio mercato del film,

Maroni e Bossi frenano - Mediazione sul contributivo per tutti

## Pensioni, la Lega tratta D'Amato: si cambi entro luglio o è tardi

CARLO DE BENEDETTI

### «La riforma va fatta, l'Ulivo dia una mano»

ROMA - «La riforma delle pensioni è una priorità assoluta», Carlo De Benedetti invita a rompere gli indugi sulla previdenza innalzando l'età del ritiro e si appella al Centro-sinistra. «L'Ulivo dia una mano al Paese, è il momento di dimostrare di essere alternativi di governo».

FORQUET A PAG. 4

ROMA - Il Governo gode ottima salute: Silvio Berlusconi parla della verifica come di un evento del passato. E rilancia: grazie a un'ampia maggioranza cambieremo il Paese. Ma sulle pensioni la quadratura nella casa delle libertà non è stata ancora del tutto trovata. Per ora sulla previdenza serve il dialogo. L'Udc dà un via libera condizionato all'intesa. E dalla Lega arriva una stop alla riforma con Bossi che afferma: niente tagli alle pensioni per fare cassa. Maroni aggiunge: «Sappiamo di dover mediare un po' per tutti. E la mediazione si concentra sul contributivo per tutti. Una misura che garantirebbe la riduzione del 10-15% degli assegni dei pensionati più giovani e che, a regime, garantirebbe più di 4 miliardi di risparmi. E intanto il presidente di Confindustria D'Amato afferma: ritorno delle pensioni entro luglio o sarà tardi».

SERVIZIO A PAG. 4 E 5

## Operazione trasparenza

DI ELSA FORNERO

In materia di sistema previdenziale, così come su altri temi di grande rilevanza sociale, il modo in cui le riforme sono presentate all'opinione pubblica assume grande importanza ai fini della formazione del consenso. È cruciale che si illustrino con chiarezza sia le ragioni della riforma - soprattutto quando essa arrivi dopo altri interventi, già presentati come risolutivi - sia i provvedimenti specifici nei quali si ritiene che essa debba articolarsi. Questa operazione «trasparenza», finora, è complessivamente mancata nei confronti della nuova ipotesi di riforma pensionistica (la guerra su un decennio): la garanzia che la sattendono sono apparse troppo tecniche o troppo astratte o imposte da istituzioni internazionali lontane dal vivere quotidiano, e i contenuti sono sembrati ingiustamente punitivi.

CONTINUA A PAG. 6

CONTINUA A PAG. 6

A PAG. 25

**Diritto dell'economia**  
I Colloci della Giustizia per la valutazione delle responsabilità di Silvano Ippoliti

### Mercati azionari



È tornata l'auto sulla Borsa Europea. Dopo alcune settimane di rialzo del 3,57%, grazie all'Op da oltre 3 miliardi lanciata dal colosso dell'alluminio Alcan sulla concorrente francese Pechiney (+23,5%). A Francoforte (+2,88%) invece riflettori puntati sul gruppo Man (+8,77%), dopo l'interessamento di Volkswagen per i suoi veicoli industriali, e su Airbus (+10,2%), promossa da Jp Morgan.

Ma a brillare è stato tutto il settore hi-tech (Eurostoxx +5,04%) complice anche il Nasdaq che ha sorpassato la soglia dei 1.700 punti. A Piazza Affari (Mibtel) +2,1%; Mib30 +2,37%; maglia rosa a Capitalia (+6,2%) mentre Sim (+6,22%) è stato il titolo più scambiato.

### Borsa italiana

Indici generali	07/07	04/07	Var. %	Indice
Mibtel (1.546-1000)	12413	12209	+2,13	6333
Mib30 (1212-1000)	2464	2327	+5,78	628
Nasdaq (1.700-1000)	1731	1712	+1,12	491
Eurostoxx (1.200-1000)	84	80	+5,00	162
Milano (1.100-1000)	12413	12209	+2,13	6333
S&P 500 (1.137-1000)	1053	1036	+2,47	643

### Principali titoli (quotazioni in lire, Milano)

TITOLO	PRIC. €	Var. %	TITOLO	PRIC. €	Var. %
Enel	12.315	+0,00	Eni	1.014	+0,00
Telecom	12.243	+2,25	Mediocredito	5.017	+0,00
Alitalia	1.215	+0,00	Monte dei Paschi	2.222	+0,00
Ilva	4.222	+4,44	Imi	1.000	+0,00
Eni	1.014	+0,00	Eni	1.014	+0,00
Eni	1.014	+0,00	Eni	1.014	+0,00

### Migliori e peggiori

Genus r/c	+8,86	Norfolk	-7,74
Rif r/c	+8,10	Genfina	-5,26
Rif r/c	+8,18	Opt & Zin	-4,50
Rif r/c	+7,11	Capitoli r/c	-4,52
Rif r/c	+7,11	Montedison r/c	-4,22

### Fib30

Indice	07/07	Var. %
Colombano	4614,00	+3,25
Debut	256,89	+5,65

### Entire

Indice	07/07	Var. %
Entire Bond 10 anni (84,03)	115,51	-0,82

### I cambi dell'euro

Valuta	07/07	Diff.
USA	1,34	+0,00
UK	1,93	+0,00
Yen	164,10	+0,00
Yen giapponese	164,10	+0,00
Scandinavia	134,10	+0,00
Scandinavia	134,10	+0,00
Scandinavia	134,10	+0,00

### Cambio effettivo €

Indice	07/07	Var. %
Indice Sole 24 Ore (22 val)	101,48	-0,58

**PESARO 24-29 SE**

buoi affari. Vieni al Samp.

**SAMP**